



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe.....	6
2.3 Studenti.....	6
3.PROGRAMMAZIONE	7
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	7
3.2 Tempi.....	7
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	8
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	9
4.3 Attività nell'ambito di Educazione Civica.....	9
4.4 Attività nell'ambito dell'orientamento	10
4.5 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	11
5.VALUTAZIONE	12
5.1 Criteri di Valutazione	12
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	15
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	15
5.4 Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste	18
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	18
6-ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	20
6.1 Materia: Italiano Docente: A. Serra.....	20

6.2	Materia: Latino Docente: A. Serra.....	22
6.3	Materia: Inglese Docente: M. Mattia	24
6.4	Materia: Storia Docente: V. Brulichio.....	26
6.5	Materia: Filosofia Docente: M. Bettale	27
6.6	Materia: Scienze Umane Docente: B. Bertola	29
6.7	Materia: Matematica Docente: A. Scazzola	32
6.8	Materia: Fisica Docente: A. Scazzola	34
6.9	Materia: Scienze Naturali Docente: C. Baratelli.....	36
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: R. Bernardi.....	39
6.12	Materia: Religione Docente: N. Fiori.....	41
	ELENCO ALLEGATI	43

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è il risultato di **ricomposizioni** avvenute già nel biennio come risultato di **non ammissioni, accorpamenti e inserimenti** di studenti ripetenti o provenienti da altre sezioni del nostro Istituto. Tre anni fa, infatti, la classe si costituisce come risultato dell'accorpamento di due seconde (sez. A e sez. C), dell'inserimento, a seguito di esami integrativi, di 3 elementi provenienti da altri percorsi scolastici e di 5 studentesse ripetenti (delle quali tre hanno successivamente cambiato indirizzo di studi). In quarta viene ancora inserita una studentessa proveniente da altra sezione dell'Istituto. Della composizione attuale fanno parte due studentesse con DSA, debitamente certificate, con specifico Pdp. La **discontinuità** ha parzialmente caratterizzato anche la composizione del consiglio di classe nella componente docente, stabile nel triennio solo per alcune discipline. In particolare, da segnalare il cambiamento, in quarta, del docente di Matematica/Fisica e Storia dell'Arte e, in quinta, di nuovo il cambiamento dei docenti di Matematica /Fisica e Storia dell'Arte, e l'assenza prolungata per motivi di salute del docente di Inglese.

La suddetta discontinuità, dal punto di vista del **raggiungimento degli obiettivi didattici**, non ha certamente favorito gli allievi più deboli che tuttavia hanno lavorato quasi sempre con impegno, all'interno di un clima sereno e partecipato, che la coesione e la collaborazione del Consiglio di Classe ha contribuito a costruire. Il gruppo si è costituito fin da subito come classe: nonostante l'eterogeneità di interessi, stili cognitivi e personalità, gli studenti si sono sempre posti nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica in una relazione matura e costruttiva, anche quando gli esiti scolastici non erano per tutti positivi. In particolare, vanno evidenziati la loro autonomia organizzativa capace di superare dissapori interni e problemi personali, la serietà con cui i rappresentanti di classe hanno svolto il loro ruolo e il desiderio di imparare da parte di tutti. Attualmente accanto ad un gruppo che si distingue per le ottime capacità di analisi dei problemi, di rielaborazione personale e di sintesi, se ne evidenzia un secondo caratterizzato da una preparazione completa ma non sempre rielaborata e un terzo, numericamente esiguo, più volto alla memorizzazione di nozioni e non sempre all'altezza delle richieste di comprensione dei contenuti e dei processi intra e interdisciplinari.

Dal punto di vista formativo, va tuttavia ribadita la sostanziale positività del percorso per l'intero gruppo classe. Per alcuni allievi la crescita è stata graduale ma continua: quando a nuove difficoltà seguivano inevitabili insuccessi si impegnavano costruttivamente, accettando di lavorare sui propri errori e con rinnovato impegno; per molti invece, più motivati e curiosi, il triennio è stato costantemente occasione di crescita, frutto di lavoro sul metodo di studio, sulla motivazione, sulle competenze e sulle proprie ambizioni anche in ambiti non strettamente scolastici. **Le attività proposte** infine sono state da tutti seguite con interesse e partecipazione, spesso anche con riflessioni e approfondimenti individuali. In occasione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate, della partecipazione a conferenze e dibattiti, ma soprattutto delle innumerevoli attività proposte all'interno dei percorsi PCTO, delle proposte di Orientamento, di Educazione Civica e, per alcuni, dei progetti Erasmus, gli studenti sono sempre stati partecipi, interessati e disponibili anche a lavorare su se stessi.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2022/2023 (III)	2023/2024(IV)	2024/2025 (V)
ITALIANO	A. SERRA	A. SERRA	A. SERRA
LATINO	A. SERRA	A. SERRA	A. SERRA
INGLESE	M. MATTIA	M. MATTIA	M. MATTIA
STORIA	V. BRULICHIO	V. BRULICHIO	V. BRULICHIO
FILOSOFIA	M. BETTALE	M. BETTALE	M. BETTALE
SCIENZE UMANE	B. BERTOLA	B. BERTOLA	B. BERTOLA
MATEMATICA	F. SALVATORE	L. BORRASSO	A. SCAZZOLA
FISICA	F. SALVATORE	L. BORRASSO	A. SCAZZOLA
SCIENZE NATURALI	C. BARATELLI	C. BARATELLI	C. BARATELLI
STORIA ARTE	M.P. COLLU	L. VELLA	S. ROSA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	R. BERNARDI	R. BERNARDI	R. BERNARDI
RELIGIONE	N. FIORI	N. FIORI	N. FIORI

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	26 (23 ex 2A + 3 ex 2C)	5	31	24	4	3
IV	24 + 1	/	25	24	1	
V	24	/	24	24		

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	132
LATINO	66	48
INGLESE	99	78
STORIA	66	55
FILOSOFIA	99	90
SCIENZE UMANE	165	131
MATEMATICA	66	60
FISICA	66	48
SCIENZE NATURALI	66	59
STORIA ARTE	66	47
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	58
RELIGIONE	33	24
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	33	36

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
COOPACADEMY a cura di LEGA COOP Che cos'è una Cooperativa? Attività di simulazione d'impresa e di sperimentazione: gli studenti lavorano per costituire una Cooperativa di Educatori che interviene nelle classi di scuola primaria e/o secondaria di 1° grado	TERZO	40	TUTTI
ZERO IN CONDOTTA a cura di CESVI FONDAZIONE Attività di Peer Education con classi della scuola elementare e media inferiore sul tema del cambiamento climatico	QUARTO	40	TUTTI
YouthEmpowered (online): Alla scoperta delle proprie attitudini. Formazione di Life e Business Skills attraverso un portale di e-learning	QUINTO	20 + 5	TUTTI

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

- Progetto Racchette in classe (Padel presso Motovelodromo)
- Festival dell'accoglienza 2024 (partecipazione agli incontri "Parole per fare accoglienza" e "L'uomo in cammino")
- Partecipazione di alcune studentesse e studenti alle Olimpiadi di Filosofia (edizione 2024; edizione 2025)
- Partecipazione di alcune studentesse e studenti ai progetti Erasmus + (Climate Change Challenge; Green agenda sustainable life; Tourism and sustainability)
- Conferenza della prof. Elsa Fornero "*Il sistema previdenziale spiegato alla generazione Z*"
- Laboratorio Democrazia
- Spettacoli teatrali:
L'arte di rendersi infelici (liberamente tratto da "*Istruzioni per renderci infelici*" di Paul Watzawick)
Faust (libero adattamento Leonardo Manzan)
Politico dell'infamia (di Anagoor)
- Convegno "*Due madri, una voce*"

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Bettale - Filosofia	Il pensiero antico: Platone, la politica, l'educazione	3h
Serra - Italiano	"Dei delitti e delle pene" C. Beccaria	3h
Baratelli -Scienze Naturali	Agenda 2030- Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica- l'estrazione delle materie prime minerarie. Lo sfruttamento dei minatori. Il disastro di Marcinelle	3h
Bertola- Scienze Umane	Psicologia e mondo del lavoro	4 h
Bernardi - Scienze Motorie	Nozioni di Primo Soccorso	4 h
Brulichio - Storia	Economia e lavoro nel medioevo: mercanti e artigiani	4h
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Bettale - Filosofia	Il dibattito politico in età moderna: Grozio, Hobbes, Locke, Rousseau	4h
Bettale - Filosofia	Elezioni europee: orientamenti dei partiti, in linea di massima...	1h
Serra - Latino	Il lavoro nell'antica Roma	3h
Mattia - Inglese	Human Rights: Bill of Rights 1689, 1776 US Declaration of Independence, 1789 French Declaration of the Rights of Man and of the Citizens, US Bill of Rights 1789-1791, 1948 Universal Declaration of Human Rights	5h
Baratelli - Scienze Naturali	Il diritto al cibo. Obiettivo 2 Agenda 2030: porre fine alla fame. Cattive abitudini alimentari, insicurezza alimentare e	4h

	malnutrizione. Fame nel mondo e crisi climatica. L'impatto del Covid 19	
Brulichio - Storia	La partecipazione politica - le rivoluzioni	4h
Bertola - Scienze Umane	Il lavoro nella società moderna	3 h
Bertola - Scienze Umane	Agenda 2030: Ambiente, Persona, Prosperità e Pace	2h
Bertola - Scienze Umane	Educazione alla pace: il carteggio Einstein-Freud sulla guerra	3 h
ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Bettale - Filosofia	Filosofia del Diritto in Hegel: il problema della pena	1h
Bettale - Filosofia	Conflitto e pace nel mondo: Kant, Fichte, Hegel, Fukuyama, Huntigton	2h
Bettale - Filosofia	Pratiche e teorie femministe dal dopoguerra ad oggi	3h
Bettale - Filosofia e Scazzola - Matematica e Fisica	Macchine: l'intelligenza artificiale	3h
Baratelli - Scienze Naturali	Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. Cause, conseguenze e politiche adottate dai vari Paesi relative al problema	3h
Brulichio - Storia	La sostenibilità nelle democrazie contemporanee - art. 7 e 8 della Costituzione	3h
Fiori Nino- Ferrari Simone	la violenza di genere ; la violenza sul web	2h
Serra - Nicolosi	Il lavoro e le sue tutele	2h
Nicolosi- Diritto	Il lavoro e le sue diverse forme	2 h
Bertola - Scienze Umane	Progetto " <i>Io accolgo, e tu?</i> "	15 h

4.4 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Accordo sull'Orientamento Permanente 20/12/2012).

In ottemperanza alla normativa vigente (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), la scuola ha organizzato i moduli curriculari di orientamento formativo per gli studenti delle classi quinte, avvalendosi del supporto dell'Università degli Studi di Torino per l'attivazione di percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, realizzati nell'ambito della specifica linea di investimento PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, sottoscritta da specifici accordi.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
ATTIVITÀ	DURATA
Percorso di orientamento di 15 ore realizzato nell'ambito della specifica linea di investimento PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università, DM n.328 del 22/12/22 "Photovoice per l'orientamento"	15 h
Percorso "Sul filo dell'equilibrio", progetto organizzato da ISMEL in occasione della settimana del lavoro 18-24 Marzo 2024 presso il Polo del Novecento-	12 h
pi greco day	2 h
Didattica orientativa di alcuni docenti della classe	3 h
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
ATTIVITÀ	DURATA
Salone dello Studente presso l'Università	10 h
Polizia Stradale	3 h
Incontri di orientamento e presentazione corsi universitari con ex alunni	2 h
Didattica orientativa di alcuni docenti della classe	6 h
Progetto "amore, sesso, ecc." Professoressa Bettale	5 h
Assorienta	4 h

4.5 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

NON SI È SVOLTA ALCUNA ATTIVITÀ CLIL

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● lavori consegnati in bianco● rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● conoscenze disciplinari gravemente lacunose● carente acquisizione di competenze● metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● lacunose conoscenze disciplinari● incerta acquisizione di competenze● metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari● sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● sostanziali conoscenze disciplinari● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle● accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● discrete conoscenze disciplinari● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● discrete conoscenze disciplinari● discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle● sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● buone conoscenze disciplinari● apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle● sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● solide conoscenze disciplinari● sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle● consapevolezza critica● consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● ricche ed approfondite conoscenze disciplinari● sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle● consapevolezza critica● consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">● esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari● compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale● consapevolezza critica● consolidato ed autonomo metodo di lavoro● disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica.

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi del testo	3. Sintesi di testi	4. Prova grafica	5. Testo argomentativo
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Quesiti a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	5	5		1,2,5,16,17,18
LATINO	5			1,17,18
INGLESE	4	3		1,2,3,10,12,17,18
STORIA	4	2		1,16,17,18
FILOSOFIA	2	4		1,8,16,18
SCIENZE UMANE	5	4		1,5,7,13
MATEMATICA	1	4		1, 9, 11
FISICA	1	4		1, 11, 17, 18
SCIENZE NATURALI	2	4		1,18
STORIA ARTE	4	1		1,11
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1		6	1.13.14
RELIGIONE	1	2		13,17
EDUCAZIONE CIVICA	2	2		1, 7, 13

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	<ol style="list-style-type: none">1.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza<input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe<input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo<input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione4.<ul style="list-style-type: none">• Frequenza puntuale e assidua
9	<ol style="list-style-type: none">1.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza<input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali<input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe4.<ul style="list-style-type: none">• Frequenza regolare

8	<ol style="list-style-type: none">1.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto<input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente• Frequenti ritardi brevi3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza<input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni4.<ul style="list-style-type: none">• Frequenza irregolare
7	<ol style="list-style-type: none">1. e 2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copia durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,)<input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose<input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe4.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua• Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ol style="list-style-type: none">1. e 2.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni<input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola<input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi<input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche• Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati3.<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe4.<ul style="list-style-type: none">• Frequenza molto discontinua• Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite

5	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni<input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza<input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale<input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
----------	--

5.4 QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE

Discipline	Tipologia
ITALIANO	Tipologie del Nuovo Esame di Stato: analisi e interpretazione del testo letterario (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)
SCIENZE UMANE	Tipologia prevista dall'Esame di Stato
COLLOQUIO ORALE	Secondo le indicazioni ministeriali

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ICDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio e/o partecipazione attiva ad altre iniziative organizzate dalla scuola (es. Labdem)
 - ✓ Partecipazione a Erasmus +, Transalp
 - ✓ Rappresentanti negli OO.CC. (Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta)
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate

- ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
- ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
- Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo

B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
- Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.

C. *media dei voti superiore all' 8*

- si assegna il punto automaticamente

Non si concede la fascia più alta:

1. agli studenti delle classi III, IV che hanno la sospensione del giudizio a settembre;
2. agli studenti delle classi V che abbiano "l'aiuto" in una o più materie allo scrutinio a giugno.

6- ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: A. SERRA

6.1.1 TESTI ADOTTATI

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Paravia, Torino, Voll.2,3.1.3.2

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Conoscenze dello sviluppo diacronico della storia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo moderno e contemporaneo: i generi letterari e gli autori più significativi, la loro produzione letteraria e poetica; brani antologici delle opere degli autori studiati, letti, commentati e analizzati dal punto di vista contenutistico, storico e retorico.</p> <p>Quadro sintetico degli argomenti svolti: Leopardi, Scapigliatura (cenni), Carducci (cenni), Naturalismo (cenni), Verismo e Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello; Futurismo, Crepuscolari: Gozzano; Ungaretti, Saba, Ermetismo, Quasimodo, Montale, Neorealismo. Tipologia di scrittura: analisi e interpretazione del testo letterario (tipologia A del Nuovo Esame di Stato); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).</p>	<p><i>Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. Sviluppo e consolidamento di uno spirito critico personale e consapevole. In particolare: 1) Saper analizzare e contestualizzare i testi, 2) Possedere le capacità di lettura diretta del testo come prima fonte di interpretazione, 3) Saper collegare il testo in un adeguato quadro di confronti e relazioni, 4) Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un giudizio critico motivato e personale, 5) Consolidare le competenze linguistiche maturate nel corso degli anni scolastici: saper produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta, saper affrontare, come lettura autonoma e consapevole, testi di vario genere, saper produrre testi scritti di diverso tipo, usando in modo corretto le tecniche compositive e argomentative, il registro formale e linguaggi specifici.</i></p>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale volta a inquadrare storicamente e culturalmente il fenomeno letterario e l'autore preso in esame.
- Lettura e analisi dei testi studiati
- Attività di recupero e consolidamento
- Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione
- Percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità tra antico e moderno
- La storia della letteratura, accompagnata da lettura dei testi, è stata corredata da riferimenti ai generi letterari ed al loro sviluppo e da notizie sull'influenza che i singoli autori hanno avuto sulla cultura moderna

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO

Due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, secondo le seguenti tipologie:

- Analisi e interpretazione del testo letterario (tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su argomenti di attualità (tipologia C)
- Simulazioni ministeriali dell'Esame di Stato

ORALE

Due verifiche orali nel trimestre e tre nel pentamestre secondo le seguenti tipologie:

- Interrogazioni
- Test

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Compresenza con la prof.ssa Nicolosi sul lavoro e le sue tutele.

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: A. SERRA

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- G.Garbarino, L.Pasquariello, M.Manca, *Vocant*, Paravia, Torino, vol.2

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>-La prima età imperiale: caratteri generali. Seneca, Fedro, Lucano, Petronio.</p> <p>- L'età dei Flavi: caratteri generali. Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano.</p> <p>- L'età del principato adottivo: caratteri generali. Giovenale, Svetonio, Plinio il Giovane, Tacito</p> <p>- L'età degli Antonini. Apuleio</p> <p>-La tarda latinità: Agostino</p>	<p><i>-Affrontare la trattazione dell'argomento letterario in modo pertinente, coerente e coeso, facendo riferimento ai testi esaminati</i></p> <p><i>- Interpretare e tradurre testi di autore, riconoscendo le principali strutture sintattiche e morfosintattiche e giustificandone la traduzione effettuata</i></p> <p><i>- Riconoscere la tipologia dei testi, in relazione al genere letterario di appartenenza, e le strutture retoriche di più largo uso</i></p> <p><i>- Commentare i testi letti dal punto di vista del contenuto e saper giustificare nelle linee essenziali le scelte lessicali e stilistiche operate dall'autore, mettendole in relazione con la sua ideologia e poetica</i></p> <p><i>- Confrontare negli aspetti più significativi più testi del medesimo autore e di autori diversi.</i></p> <p><i>- Inserire correttamente l'autore nel suo contesto storico-culturale</i></p>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali di inquadramento sugli autori più significativi, miranti ad inserirli nel loro contesto storico, culturale e letterario
- Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione

- Lettura e analisi guidate, prevalentemente in traduzione, di testi più significativi sui temi affrontati
- Correzione dei compiti assegnati a casa come attività di sostegno e consolidamento
- Costruzione ed elaborazione di schemi e mappe concettuali

I TESTI IN LINGUA SONO STATI AFFRONTATI DAL PUNTO DI VISTA GRAMMATICALE, MA SOPRATTUTTO DA QUELLO DEL CONTENUTO E AFFIANCATI DAL TESTO TRADOTTO

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli allievi sono stati valutati in base a due prove nel trimestre e tre nel pentamestre

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Non sono stati svolti argomenti di ed.civica.

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: M. MATTIA

6.3.1 TESTI ADOTTATI

□ MOCHI,CAMERON,GALLUZZI,EVANS, *Firewords Concise*, DEA SCUOLA BLACK CAT, MILANO 2022

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere 1) gli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate;</p> <p>2) le regole morfosintattiche;</p> <p>3) il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>In particolare deve conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">-i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano.-le caratteristiche della narrativa e del teatro del periodo vittoriano e i relativi autori-i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale.-le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno e i relativi autori.-i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale.-le caratteristiche del teatro dell'età contemporanea.	<p><i>Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue.</i></p> <p><i>Inoltre lo studente deve:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>-saper leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i><i>-saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i><i>-saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i><i>-saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia.</i><i>-saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli allievi sono stati *allenati* al superamento dell'esame di stato attraverso l'impiego costante dell'analisi testuale, del collegamento interdisciplinare con materie affini e delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario.

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell'attività didattica.

Ad essa si sono affiancati momenti di simulazione, intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di argomenti storico-letterari, anche preparati in precedenza.

Si è fatto uso della LIM anche per la visione di film attinenti al programma letterario.

I materiali didattici usati prevalentemente sono stati il libro di testo, il dizionario, fotocopie: lo scopo è stato quello di fornire una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse, tra cui gli allievi si sono dovuti orientare.

Tutte le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

L'interrogazione scritta, in presenza, è stata strutturata in modo da consentire agli studenti di fare collegamenti interdisciplinari e anche con l'attuale momento storico, riguardanti un ambito ristretto del programma.

Le interrogazioni orali hanno verificato la capacità di analisi e commento dei brani svolti durante le lezioni o a casa, e l'esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della padronanza degli argomenti, dell'uso del lessico e del registro specifico, della competenza linguistica, correttezza sintattica e grammaticale, e della capacità di elaborazione personale. Inoltre hanno contribuito alla valutazione anche l'attenzione, la partecipazione al lavoro in classe, l'atteggiamento collaborativo, il lavoro svolto a casa.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 4 interrogazioni orali e 3 verifiche scritte.

La scala di valutazione è stata quella fatta propria dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico in corso non ho svolto argomenti di Educazione Civica.

6.4 MATERIA: STORIA DOCENTE: V. BRULICHIO

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- DE LUNA, MERIGGI, *Valore Storia*, vol.3 , Pearson, Torino-Milano, 2022

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
1. La società di massa 2. La Belle Epoque 3. L'Italia dell'età giolittiana 4. La Grande Guerra 5. I fragili equilibri del dopoguerra 6. La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso in Italia. 7. Il regime fascista di Mussolini 8. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt 9. Il regime di Stalin in Unione Sovietica 10. La Germania nazista 11. Guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale 12. L'Italia spaccata in due. 13. Un mondo diviso in due blocchi.	<i>Gli alunni sono in grado di conoscere i quadri generali dei periodi storici studiati. Inoltre, sanno individuare le tematiche di ordine storico, politico, economico e sociale dei diversi argomenti trattati.</i> <i>Sono capaci di confrontare i problemi di carattere storico politico. E inoltre, sono capaci di ricostruire la trama della storia a partire da aspetti particolari, e di collegare, ove possibile, la storia ad altre discipline, quali, in primo luogo, la filosofia.</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte con modalità domande aperte; per i criteri di valutazione sono stati usati i medesimi criteri valutativi elaborati dal dipartimento

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La sostenibilità nella politica e nella democrazia contemporanea. La Costituzione

6.5 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: M. BETTALE

6.5.1 TESTI ADOTTATI

M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol.3, Paravia, Torino, 2018

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'Idealismo tedesco: Hegel, cenni a Fichte e Schelling	<i>Comprendere, nell'Idealismo tedesco, l'intenzione di superare i "limiti" kantiani fino a raggiungere nella sintesi hegeliana l'unità dei molteplici aspetti della realtà e delle forme culturali attraverso le quali l'uomo la pensa e la comprende.</i>
L'eredità di Hegel; Destra e sinistra hegeliane - Feuerbach	
Contro l'ottimismo dei filosofi: Schopenhauer - Kierkegaard	<i>Cogliere come, negli autori proposti, la critica alla ragione astratta e conservatrice introduca a nuovi modelli ermeneutici.</i>
La trasformazione della società: Smith – Marx - Comte	<i>Comprendere come, attraverso la reazione alla razionalità hegeliana, si giunga ad una nuova visione dell'uomo e della storia, funzionali a ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i>
Il cammino della scienza: Darwin	
Sviluppi del pensiero liberale: J.S.Mill e H.Taylor	<i>Cogliere la proposta, attraverso gli autori, di modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del Novecento, non solo filosofica ma anche letteraria e scientifica.</i>
Nuovi modelli di interpretazione filosofica: Nietzsche	<i>Cogliere la trasformazione della concezione del soggetto umano negli sviluppi più recenti del pensiero filosofico</i>
Nuove concezioni del soggetto: Freud	<i>Comprendere l'essere umano e la sua opera, tenendo conto che l'attività filosofica è strettamente collegata con altri campi del sapere quali la letteratura, l'economia, la religione e le ideologie politiche.</i>
L'esistenzialismo francese: Sartre, <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>	
Tematiche di filosofia contemporanea: Pratiche e teorie femministe dal dopoguerra ad oggi; l'intelligenza artificiale	

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, discussioni guidate, letture e analisi di brani.

Uso della piattaforma didattica MOODLE per la condivisione di materiali multimediali.

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei voti nelle varie prove, dei seguenti indicatori:

- serietà e disponibilità all'impegno nel lavoro di studio
- partecipazione attiva alle lezioni portando il proprio contributo personale ed originale (anche in termini di dubbio) e dimostrando disponibilità a condividere pubblicamente il proprio pensiero, nel rispetto di quello degli altri
- capacità di lavorare in gruppo e collaborare in varie forme con i compagni e i docenti (lavoro in classe, in gruppi, a coppie)
- sapere ricercare materiale bibliografico (cartaceo e in rete) inerente ai temi trattati
- aver acquisito progressivamente autonomia di lavoro ed attitudine a risolvere i problemi

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Conflitto e pace nel mondo: Kant, Fichte, Hegel, Fukuyama, Huntigton; Pratiche e teorie femministe dal dopoguerra ad oggi; Macchine: l'intelligenza artificiale.

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: B. BERTOLA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- MATERA V, BISCALDI A., *Antropologia* vol. U, Marietti Scuola, Novara, 2015
- MATERA V, BISCALDI A., *Sociologia* vol. U, Marietti Scuola, Novara, 2015
- SCALISI A., GIACONIA P., *PEDAGOGIA. Percorsi e parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo*, vol. U, Zanichelli, Bologna, 20

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
SOCIOLOGIA La globalizzazione Marx, Weber, Simmel, Scuola di Francoforte I mezzi di comunicazione di massa La dimensione sociale della globalizzazione La sociologia contemporanea Il welfare State ANTROPOLOGIA L'antropologia del mondo contemporaneo Media e comunicazione globale	Competenza comune: <i>esercitare e sviluppare il pensiero sistemico nello studio e nell'interpretazione della realtà umana e sociale</i> SOCIOLOGIA <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, alla complessità del mondo contemporaneo.</i> ANTROPOLOGIA <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.</i> <i>Comprendere la specificità dell'antropologia contemporanea</i>

PEDAGOGIA Storia della scuola in Italia: dall'Unità ad oggi Figure della pedagogia del '900 (Dewey, Claparède, Decroly, Montessori, Gardner, Don Milani, Alberto Manzi) Le principali riforme nell'ottica della progressiva democratizzazione e dell'inclusione. Pedagogia e complessità (Bruner e Morin)	PEDAGOGIA <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari.</i> <i>Comprendere il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita con particolare riferimento alla contemporaneità</i> <i>Comprendere la necessità oggi di un nuovo paradigma interpretativo (paradigma della complessità)</i>
---	--

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti.
- lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi.
- interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti.
- uso di immagini, filmati, film

Gli studenti sono stati tenuti a:

- partecipare attivamente alle lezioni interagendo con i compagni e l'insegnante
- usare il libro di testo in modo competente (citazioni, uso di indici e titoli per individuare i contenuti fondamentali di un testo)
- compiere osservazioni ed indagini nell'ambito del proprio ambiente in relazione ai temi trattati e saperle esporre
- elaborare relazioni scritte argomentate e documentate

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche orali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base

Verifiche scritte

Il raggiungimento del voto di sufficienza è connesso al possesso di informazioni di base generali e alla conoscenza della terminologia fondamentale. Le valutazioni superiori sono relative alla partecipazione degli

studenti alle lezioni, allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. Ogni momento dell'attività didattica ha costituito oggetto di valutazione. La valutazione finale è la risultante di tutti questi aspetti

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla pace: Carteggio Einstein Freud "*Perché la guerra?*"

Psicoanalisi e potere: La figura del capo (Intervista a Jung "Hitler, Mussolini e Stalin" 1939)

Progetto "*Io accolgo, e tu?*" (Famiglie Accoglienti)

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: A. SCAZZOLA

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE, MATEMATICA.AZZURRO, VOL. 5, ZANICHELLI, TERZA EDIZIONE.

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Classificazione di funzione</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata utilizzando il teorema di De L'Hospital- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto- Calcolare gli asintoti di una funzione- Calcolare la derivata di una funzione- Applicare teoremi sulle funzioni continue e teorema di De L'Hospital- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima- Determinare i massimi, i minimi e i flessi a tangente orizzontale	<p><u>Competenze comuni all'asse culturale:</u> <i>Lo studio della matematica deve concorrere a sviluppare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Spirito critico;- Capacità di analisi e sintesi;- Capacità di astrazione e formalizzazione;- Capacità di utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli matematici. <p><u>Competenze specifiche della disciplina:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Saper esprimere con un linguaggio essenziale e rigoroso il proprio pensiero;- Saper utilizzare in modo corretto tecniche e strumenti di calcolo;- Saper interpretare ed utilizzare formule;- Dimostrare di conoscere le proprietà analizzate in classe;- Saper studiare e rappresentare funzioni utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata: spiegazione della teoria e dialogo con la classe per approfondire i concetti e comprendere i ragionamenti logici.

Esercitazione in classe coinvolgendo gli studenti nella risoluzione di esercizi e problemi.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono: compito in classe, interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta e a risposta multipla. Le date delle verifiche vengono programmate con almeno un mese di anticipo.

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Macchine: l'intelligenza artificiale

6.8 MATERIA: FISICA

DOCENTE: A. SCAZZOLA

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- BOCCI, MALEGORI, MILANESI, TOGLIA, PENSA CON LA FISICA, VOL. PER IL 5° ANNO, PETRINI.

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Le leggi di Coulomb Il campo elettrico e il potenziale elettrico La corrente elettrica Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica	<u>Obiettivi trasversali e conoscitivi:</u> <i>Lo studio della fisica mira a:</i> - aiutare a "comprendere" i fenomeni naturali, cioè, descriverli e darne una spiegazione razionale; - riconoscersi come sapere limitato, valido cioè, fino a prova contraria ed in ambito circoscritto; - riconoscersi come uno dei tanti aspetti dell'universo culturale umano, in continua interazione con gli altri: in particolare vanno colti gli spunti interdisciplinari con la filosofia, soprattutto in ambito epistemologico; - evidenziare i collegamenti con la matematica e il ruolo reciproco delle due discipline. <u>Competenze specifiche della disciplina:</u> - Sviluppare la capacità di sintesi; - Saper comprendere il procedimento induttivo a partire da osservazioni specifiche e costruire il "metodo sperimentale"; - Acquisire un linguaggio scientifico corretto e sintetico; - Saper vagliare e correlare informazioni scientifiche di varia provenienza, inquadrandole in un contesto organico.

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e utilizzo di risorse digitali. Collegamenti frequenti con la fisica della realtà per far comprendere la concretezza degli argomenti trattati.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono: interrogazioni orali e scritte, quesiti a risposta aperta e a risposta multipla, semplici problemi. Le date delle verifiche vengono programmate con almeno un mese di anticipo.

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;

- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: C. BARATELLI

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ VALITUTTI G., TADDEI N., MAGA G., MACARIO M., "CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH" SECONDA EDIZIONE, vol. U, ZANICHELLI, Bologna, 2023

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Biologia Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici La struttura del materiale genetico DNA e RNA Il flusso dell'informazione genetica L'espressione genica La genetica dei virus e dei batteri Le biotecnologie; origini e vantaggi Il clonaggio genico I campi di applicazione delle biotecnologie La terapia genica Le terapie con le cellule staminali	<i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine. Sapere come si effettua la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprendere le implicazioni etiche. Sapere cosa sono le cellule staminali e comprenderne l'utilità. Sapere cosa sono gli OGM.</i>
Scienze della Terra I materiali della litosfera: minerali e rocce (sedimentarie, ignee e metamorfiche) Il ciclo litogenetico Vulcani e terremoti L'interno della terra e la Tettonica delle Placche L'atmosfera terrestre Il clima e i cambiamenti climatici naturali e antropici	<i>Saper spiegare la Tettonica delle Placche e le sue implicazioni Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale; proporre soluzioni energetiche alternative</i>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati affrontati secondo la sequenza temporale indicata.

L'approccio didattico è stato quello sistemico. La lezione frontale è stata integrata con schemi e riassunti e la visione di video.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove scritte e un orale nel trimestre e tre prove scritte e un orale nel pentamestre. A tutti è stata data la possibilità di recuperare eventuali valutazioni negative.

Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione e l'applicazione degli argomenti trattati al mondo reale, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina.

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Partendo dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è stato affrontato e approfondito l'obiettivo 13 "Lotta al cambiamento climatico". Sono state esaminate le cause, le conseguenze e le politiche dei vari Paesi relative al problema. Si è sottolineata l'importanza di intraprendere azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico attraverso la sensibilizzazione e la formazione delle persone.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: S. ROSA

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI VOL.3 -ZANICHELLI, QUINTA EDIZ. MARZO 2022.,

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">● Il vedutismo● La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento Neoclassico● Arte nell'Ottocento: Romanticismo, Realismo ed Impressionismo● L'arte della fine del XIX secolo e del Novecento: Post-impressionismo Art Nouveau Avanguardie artistiche del Novecento	<p><i>Essere in grado di trattare i contenuti previsti dalla programmazione didattica (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, e di affrontare gli eventuali percorsi tematici proposti dal docente, utilizzando le chiavi di lettura adeguate.</i></p> <p><i>Capacità di presentare e analizzare le opere studiate nei loro aspetti formali, stilistici, materiali e tecnici, collocandole nel contesto storico e geografico di appartenenza e utilizzando un metodo appropriato e il lessico specifico della disciplina.</i></p> <p><i>Capacità di interpretare il messaggio dell'opera d'arte riconoscendone le funzioni, gli aspetti iconografici e iconologici, e decifrandone il significato simbolico, quando esso è presente. - Essere in grado di mettere a confronto gli elementi formali e stilistici dei vari periodi e dei vari autori.</i></p> <p><i>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</i></p>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e utilizzo di risorse digitali.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono: interrogazioni scritte e orali, quesiti a risposta multipla

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Non sono stati affrontati temi specifici di Educazione Civica.

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: R. BERNARDI

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ AUTORE, PIER LUIGI DEL NISTA, IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI vol.light , casa editrice, G.D'ANNA

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>PRATICA SPORTIVA</p> <p>Resistenza generale: corsa continua 30'</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale e con l'ausilio di piccoli carichi (spalliere, elastici, palle medicinali)</p> <p>Coordinationi con piccoli attrezzi : funicella, palla</p> <p>Esercizi isometrici e di flessibilità (progressione yoga)</p> <p>Attività ed esercizi antalgici e di rilassamento, per il controllo segmentario e della respirazione.</p> <p>Forza esplosiva arti inferiori: esercizi pliometrici</p> <p>Forza esplosiva arti superiori: lanci palla medica</p> <p>Tecnica getto del peso</p> <p>Arrampicata sportiva, difesa personale</p> <p>Giochi sportivi: pallavolo, basket</p> <p>ARGOMENTI TEORICI</p> <p>Conoscenza degli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo: teoria dell'allenamento, economia dei diversi sistemi energetici, la resistenza, la forza.</p> <p>Primo soccorso, BLS</p>	<p><i>Essere in grado di proporre ed eseguire autonomamente gli esercizi di riscaldamento e defaticamento</i></p> <p><i>Essere in grado di comprendere ed attuare una razionale distribuzione dello sforzo nelle prove di resistenza</i></p> <p><i>Essere in grado di individuare ed eseguire le principali categorie di esercizi volti al miglioramento delle capacità condizionali</i></p> <p><i>Essere in grado di tollerare carichi di lavoro sub-massimali</i></p> <p><i>Essere in grado di coordinare i diversi segmenti corporei utilizzando piani di lavoro diversi</i></p> <p><i>Essere in grado di gestire l'equilibrio dinamico e in fase di volo</i></p> <p><i>Essere in grado di compiere azioni motorie complesse:</i></p> <p><i>fondamentali individuali di pallavolo e di basket inseriti in una sequenza di gioco</i></p> <p><i>Essere in grado di eseguire coordinazioni di movimenti secondo uno schema ritmico</i></p>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia adottata nello studio dei gesti tecnici è stata di tipo analitico, le esercitazioni si sono svolte in forma individuale.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo; ho tenuto conto oltre che dei risultati ottenuti nelle varie prove, dei progressi raggiunti da ogni allievo in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza.

6.11.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sicurezza sulla strada con intervento della polizia stradale.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: N. FIORI

6.12.1 TESTI ADOTTATI

PISCI BERNARDO, ALL'OMBRA DEL SICOMORO, VOL. UNICO, CASA LA SCUOLA,

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Wade Davis la rete mondiale delle religioni Gli specialisti del Sacro Antropologia della religione La funzione integrativa e protettiva della religione Forme elementari della religione La religione e i simboli Le cose sacre secondo Durkeim La sacralità dei simboli e l'influenza sociale (Robert Lowie) I riti della religione, riti non sacri e riti patriottici Riti nazionali Condanna sulla violenza sulle donne verga novella la tentazione; Otello la gelosia che uccide contro Desdemona. I maestri del passato che parlano al presente la lezione sempre attuale di John Dewey L'arte di essere fragili di D'Avenia su Leopardi Elogio della diversità Marco Aime Zygmunt Bauman la modernità liquida Riti di passaggio riti di iniziazione La banalità del male spiegata da Massimiliano Rossi. La pedagogia di don Lorenzo Milani Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana. L'assenza di dio nei poeti e nei filosofi del Novecento Eugenio Montale (spesso il male di vivere ho incontrato) e Thomas Eliot (la terra desolata)	<i>Riconoscere a livello antropologico, sociale e culturale religioso le varie religioni e filosofie orientali. saperne trarne gli insegnamenti generali e saperli collegare con le varie discipline in modo trasversale. motivare le diverse differenze tra le varie tradizioni religiose e non. Utilizzare i vari contenuti di educazione civica e saperli esporre in maniera trasversale.</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

lezioni frontali dialogate e partecipate

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

verifiche sommative relazioni finali

6.12.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Hannah Arendt e i totalitarismi; lettura sistematica di alcuni capitoli sulla banalità del male.
- La stella di Andra e Tati ; le celebrazioni della memoria al Quirinale.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

I sottoscritti, docenti della classe V sez. A, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
A.SERRA	ITALIANO	
A.SERRA	LATINO	
M.MATTIA	INGLESE	
V. BRULICHIO	STORIA	
M.BETTALE	FILOSOFIA	
B. BERTOLA	SCIENZE UMANE	
A.SCAZZOLA	MATEMATICA	
A.SCAZZOLA	FISICA	
C.BARATELLI	SCIENZE NATURALI	
S.ROSA	STORIA DELL'ARTE	
R. BERNARDI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
N. FIORI	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

.....

Torino, 15 maggio 2025